

Regione Piemonte

Settore Pianificazione e Verifica Attivita' Estrattiva

Rinnovo per anni venti della Concessione mineraria denominata "CACCIANO" per caolino, terre con grado di refrattarietà superiore a 1630°C, argille per porcellane e terraglia forte, feldspati e associati sita nel territorio dei Comuni di Curino e Masserano (BI). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'art. 13, comma 1 della l.r. 14 dicembre 1998, n. 40 e contestuale procedimento di Valutazione d'Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.

In data 19 luglio 2011 il sig. Davide Sandrin, in qualità di Procuratore della Società Minerali Industriali S.p.A., con sede legale in Piazza Martiri della Libertà n. 4 - Novara (NO), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino, copia degli elaborati relativi al progetto "Rinnovo della Concessione mineraria denominata "Cacciano", sita nel territorio dei Comuni di Curino e Masserano (BI)", ai sensi dell'articolo 12, comma 2 lettera a) della l.r. n. 40/1998, nonché ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i., allegando le domande di pronuncia di compatibilità ambientale e di pronuncia della Valutazione d'Incidenza al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale.

Contestualmente il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale", inserto "Il Giornale nuovo del Piemonte", pubblicato in data 19 luglio 2011.

Il progetto di rinnovo della Concessione mineraria prevede la prosecuzione della coltivazione della miniera a cielo aperto attualmente in esercizio, coltivata per fette orizzontali discendenti. Le operazioni saranno precedute dell'asportazione della vegetazione esistente e del terreno vegetale. L'intervento avrà una durata di venti anni e si articolerà in quattro fasi quinquennali. Il volume totale di scavo previsto è di circa 1.700.000 metri cubi; il minerale estratto sarà trattato presso l'impianto connesso alla miniera già esistente. Contestualmente ai lavori di coltivazione mineraria saranno realizzati gli interventi di recupero ambientale delle aree che hanno raggiunto la configurazione finale. Il progetto di recupero ambientale è di tipo naturalistico ed è volto al reinserimento dell'area nel contesto ecologico e territoriale e locale mediante inerbimento ed impianto di specie arboree ed arbustive autoctone in maniera da costituire la naturale prosecuzione dell'ex area mineraria denominata Parco Arcobaleno. Il progetto rientra nella fattispecie di cui alla l.r. 40/1998 e s.m.i. art. 4 (cat. A1-8) ed è pertanto sottoposto alla fase di Valutazione ambientale ai sensi della medesima l.r. Inoltre, poichè parte della Concessione mineraria ricade all'interno del SIR IT1130008 "Rive Rosse Biellesi", sarà contestualmente sottoposto alla procedura di Valutazione d'Incidenza.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo n. 17, in Torino (con orario di apertura 9.30 - 12.00), per sessanta giorni a partire dal 19/07/2011, data di pubblicazione dell'avviso al pubblico, nonché presso la Provincia di Biella - Via Quintino Sella 12, il Municipio del Comune di Curino (Frazione San Martino 10 - Curino) ed il Municipio del Comune di Masserano (Via Roma 190 - Masserano).

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di sessanta giorni dalla data della pubblicazione dell'avviso al pubblico (19.07.2011); gli elaborati rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvio del procedimento stesso, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della l.r. 40/1998.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il dott. Giuseppe Benedetto - tel. 011/432.3195 – Direzione Attività Produttive; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è l'ing. Luigi Rinaldi, del Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva – tel. 011/432.2524.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro il termine di 60 (sessanta) giorni.

Il Direttore Regionale Attività Produttive
Giuseppe Benedetto